



COMUNICATO STAMPA  
21 ottobre 2022

## LA VOCE AI GIOVANI con 5 Focus Group rivolti ai ragazzi dei Comuni di Castelveverde, Pizzighettone, Soresina, Sospiro e Vescovato prendono il via i Punti di Osservazione territoriale sui giovani

L'Informagiovani del Comune di Cremona, in collaborazione con l'Azienda Sociale Cremonese, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito, l'Associazione Giovanile Kairos e con il supporto dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, ha attivato nei Comuni di Castelveverde, Pizzighettone, Soresina, Sospiro e Vescovato dei Focus Group rivolti ai giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni per raccogliere il loro punto di vista su lavoro, scuola, cultura, cittadinanza attiva, tempo libero e tanto altro, scambiare idee e costruire nuove proposte.

L'iniziativa si inserisce tra le azioni del progetto denominato *IG 4.0. Informagiovani in rete per nuovi servizi e rinnovate politiche per e con i Giovani*, finanziato da Regione Lombardia e realizzato in collaborazione con ANCI Lombardia nell'ambito del bando "La Lombardia è dei Giovani 2021" di cui il Comune di Cremona è capofila.

Tra gli obiettivi principali del progetto vi sono il supporto, la qualificazione e la valorizzazione di una rete territoriale di servizi specialistici per l'orientamento, con particolare attenzione al tema lavoro, attraverso l'attivazione di un sistema in grado di superare la frammentarietà e l'isolamento, nonché promuovere un vero e proprio cambiamento nell'approccio delle politiche giovanili, da leggere ed agire come politiche per e con i giovani.

Per raggiungere tali obiettivi, è stato previsto l'allestimento di un Osservatorio in grado di supportare i principali Comuni dell'Ambito nell'attivazione di Punti di Osservazione per monitorare bisogni, attese, aspettative, immaginario e tutto ciò che caratterizza la visione di futuro dei giovani nel loro territorio.



Informagiovani, Azienda Sociale del Cremonese e Istituto Toniolo hanno progettato un percorso formativo e di accompagnamento rivolto agli operatori locali che ogni giorno si confrontano con i ragazzi (orientatori, assistenti sociali, volontari) allo scopo di fornire loro tecniche e strumenti per poter erogare le attività legate al Punto di Osservazione anche al termine del progetto. Il percorso ha visto lo sviluppo di competenze teoriche e pratico-metodologiche sull'apprendimento di tecniche di rilevazione partecipata delle informazioni che utilizzano il dialogo e il coinvolgimento come risorse per far emergere i bisogni e le attese dei giovani.

A partire da tali presupposti, negli scorsi giorni, i Punti di Osservazione territoriale hanno preso il via con l'organizzazione di Focus Group, momenti di incontro e confronto con i giovani. I Comuni sede dei Punti di Osservazione, in rappresentanza e in stretta sinergia con tutti i 48 comuni dell'ambito cremonese, sono stati individuati dall'Azienda Sociale Cremonese e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito, considerando la suddivisione già in essere sul territorio in Aggregazioni territoriali ed eventuali servizi già presenti. Questi Comuni sono: Castelveverde, Pizzighettone, Sospiro, Soresina e Vescovato.

Ogni Focus Group prevede il coinvolgimento di otto/dieci partecipanti tra i 15 e i 34 anni, guidati da un ricercatore nel ruolo di moderatore nell'esplorazione e riflessione su diversi temi da diversi punti di vista, spaziando dal mondo del lavoro a quello della formazione, dalla cultura al tempo libero con un'attenzione specifica al proprio territorio.

Il primo Focus Group si è svolto nei giorni scorsi a Castelveverde: i partecipanti hanno avuto modo di interagire, confrontarsi e raccontare in prima persona il loro mondo. I prossimi appuntamenti sono in programma il 21 ottobre a Sospiro, il 24 ottobre a Vescovato, il 25 ottobre a Pizzighettone e il 28 ottobre a Soresina.

I risultati dei Focus Group, anonimi, verranno rielaborati e condivisi con gli Amministratori e la comunità educante, con l'obiettivo di iniziare un nuovo percorso di progettazione condivisa e partecipata di politiche e servizi per e con i giovani.



*“La realizzazione di un’azione così complessa e di ampio respiro ha richiesto il massimo coinvolgimento degli Amministratori locali ed è per questo motivo che, in stretta sinergia con l’Azienda Sociale Cremonese, stakeholder di progetto, abbiamo coinvolto i Sindaci dell’Ambito con l’obiettivo di progettare un’azione pensata per rendere i territori protagonisti. Abbiamo inoltre richiesto il supporto dell’Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, uno dei principali attori sul tema a livello nazionale che coordina e gestisce l’Osservatorio Giovani e ogni anno pubblica il Rapporto Giovani, allo scopo di fotografare e analizzare bisogni, aspettative e desideri dei giovani italiani”,* dichiara **Maura Ruggeri**, Assessore all’Istruzione del Comune di Cremona.

*“Si tratta sicuramente di un’esperienza nuova per il welfare sociale del territorio cremonese. Il rapporto con l’universo dei giovani non è così naturale nell’esperienza delle nostre comunità locali. La partnership con l’Informagiovani del Comune di Cremona in questi mesi si è rivelata davvero innovativa, spingendoci a percorrere strade nuove e non scontate. Siamo solo agli inizi. Ma i 48 Comuni dell’Ambito cremonese ci stanno provando seriamente. Vedremo più avanti i risultati reali che questa nuova avventura ci potrà lasciare”,* afferma **Giuseppe Tadioli**, Presidente dell’Azienda Sociale del Cremonese.

*“La partecipazione a bandi – conclude **Maria Carmen Russo**, responsabile del Servizio Informagiovani, Orientamento, Scuola, Università, Sviluppo Lavoro del Comune di Cremona – è l’occasione per sperimentare nuove piste di lavoro e rinnovati approcci. La conclusione di un progetto legato ad un finanziamento, in questo caso di Regione Lombardia, è solo l’inizio di un nuovo sfidante percorso”.*

